ABBONAMENTI - Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 35 - Con edizione del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 76 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 126 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: piazza del Duomo 1a. Tel. 1-15. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITA' ... Necrologie Lire 8 ... Cronache ... MILANO, via Vizzio 19 - Telefono 70223

UDINE - Anno XIV - N. 90

Martedì 17 aprile 1945 XXIII

I tedeschi si oppongono con tenacia alle incalzanti forze del nemico

I grandi attacchi anglo-americani in Italia sanguinosamente respinti dai difensori

BERLINO, 16. — Dal Quartiere Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Nella zona di confine della Marca orientale il nemico ha continuato i suoi attacchi a sud-est di Muerzzuschlag presso St. Poelten.

Infiltrazioni più profonde sono state bloccate. St. Poelten è andata perduta.

A Vienna i sovietici hanno sopraffatto la nostra testa di ponte a sud del Danubio.

Il valoroso presidio ha tenuto testa all'assalto dei bolscevichi fino al 13 aprile in gravi combattimenti per le case e per le vie ed ha inflitto al nemico gravi perdite in uomini e in materiale.

L'avversario ha intrapreso nell'angolo Danubio-March soltanto attacchi più deboli ma ha cercato di spezzare il nostro fronte con forze più rilevanti ai due lati della strada Goeding-Austerlitz. Quest'intenzione è stata frustrata dai brillanti contrattacchi dei nostri carri armati. Ventitrè carri armati sono stati distrutti. Anche a sud-ovest di Ratibor i sovietici hanno nuovamente iniziato l'attacco con parecchi reparti di fanteria e corazzati. Le nostre truppe hanno fermato in contrattacco il nemico infiltratosi ed hanno distrutto quarantasei carri armati.

Dopo vane puntate nella giornata di ieri, nelle ore del mattino di oggi i bolscevichi hanno iniziato dopo violento fuoco tambureggiante il grande attacco con rilevanti forze di fanteria, corazzate e dell'aviazione fra la foce del Neisse e l'Odenbruch. Sono in corso gravi combattimenti su tutto il fronte.

In Samlandia sono continuati gli attacchi con forze preponderanti.

Secondo le notizie parziali finora pervenute sono stati nuovamente immobilizzati diciotto carri armati.

Squadriglie tedesche da battaglia e da caccia hanno attaccato con bombe e con armi di bordo l'ammassamento sovietico specialmente nel settore dell'Oder e nella Slesia. Nonostante la forte difesa sono stati distrutti dodici carri armati e numerosi veicoli di rifornimento e sono stati abbattuti in combattimenti aerei ventun velivoli nemici.

Cacciasommergibili hanno danneggiato nel Baltico orientale due motosiluranti sovietiche.

Nelle ore del mattino del 15 aprile i bolscevichi hanno bombardato presso Hela la nave ospedaliera tedesca «Pretoria».

In Olanda continuano i gravi combattimenti difensivi nell'acco, tra il Waal e l'Iissel.

Arnheim è andata perduta.

I canadesi hanno continuato i loro attacchi contro Groningen ed hanno potuto penetrare nella città perdendo venti carri armati.

Tra l'Ems ed il Weser inferiore tutti i tentativi dei britannici di schiacciare il nostro saliente tra Friesoythe e Wildeshause sono rimasti infruttuosi.

Sull'alta inferiore la seconda Divisione di fanteria e della Marina ha impedito resistendo tenacemente lo sfondamento cui mirava il nemico.

Verso l'Elba tra Wittenberge e Tangermuende l'avversario intraprende delle azioni di ricognizione in profondità.

Nel settore settentrionale del fronte occidentale ieri sono stati distrutti complessivamente ottanta fra carri armati e autoblinde.

L'accanita lotta sulla Ruhr e nel Bergischesland è continuata con crescente violenza.

Gli americani attaccanti da sud con forze particolarmente rilevanti hanno potuto effettuare in uno spazio ristretto uno sfondamento verso la Ruhr.

Mentre Luedenscheid è andata perduta dopo eroici combattimenti, tra le rovine di Hagen infuriano ancora violenti combattimenti stradali.

Nell'Harz l'ostinata resistenza delle nostre truppe da sbarramento ha impedito un maggior guadagno di terreno da parte dell'avversario e soltanto in alcuni settori sul terreno boscoso difficilmente controllabile ha potuto infiltrarsi nelle nostre posizioni.

Nello spazio della Germania centrale rilevanti forze americane premono verso nord tra Bernburg e Bitterfeld. Dopo avere conquistato alcune località si sono fermate però anche qui per la tenace resistenza delle nostre truppe.

Ripetuti attacchi contro Bitterfeld sono stati respinti. Mentre nella zona di Halle-Lipsia la situazione non si è essenzialmente mutata, la forte pressione nemica più a sud-est verso la conca è continuata.

Un forte gruppo da combattimento corazzato americano avanzato dalla zona di Mecrane è stato fermato a nord-est di Chemnitz in contrattacco da truppe di riserva; forze più deboli penetrate nella parte occidentale di Chemnitz sono state rigettate in contropuntate.

Il nemico ha perduto in questa zona trentadue carri armati.

Nella Svizzera francese ai due lati del canale di Ludwig a sud di Bamberg fanteria e carri armati americani avanzano verso sud-est.

Il nostro fronte tra Neustadt sull'Aisch ed il Neckar a sud di Heilbrunn ha resistito a forti attacchi. Si combatte ancora per punte di infiltrazioni locali.

Violenti combattimenti sono in corso nella Selva Nera ai due lati di Wildbad e nella pianura del Reno ad est di Kehl, contro l'avversario, che attacca verso sud.

In Italia gli anglo-americani hanno continuato il loro grande attacco con forte impiego di materiale estendendolo anche ad altri settori del fronte. I nostri provati combattenti dell'Italia li hanno respinti sanguinosamente, ad eccezione di infiltrazioni locali di minima entità, sulla costa ligure, come pure nelle posizioni montane a sud-ovest di Vergato e a sud di Bologna.

Le Divisioni nemiche attaccanti tra Imola e le valli di Comacchio sono state fermate davanti a nuove posizioni.

Nella Croazia nord-orientale le nostre truppe sono impegnate in violenti combattimenti contro forti bande tra la Sava e la Drava.

Numerosi velivoli americani a volo radente hanno continuato di giorno gli attacchi terroristici contro la popolazione della Germania centrale e meridionale.

Squadriglie da combattimento più deboli hanno attaccato parecchie città della Germania meridionale e sud-occidentale.

Nella notte lo spazio di Berlino è stato obiettivo dei bombardamenti terroristici britannici.

Crescendo della lotta

BERLINO, 16. — Nel settore dell'Oder, fra la regione a sud di Francoforte ed a nord di Küstrin, tuonano le artiglierie dalle ore 3,50 di stamane. Dopo un violento fuoco tambureggiante controbattuto dalle artiglierie germaniche con effetti spaventosi e dopo un violento attacco aereo, i bolscevichi, che ieri avevano fatto affluire i loro reparti, sono passati all'attacco in grande stile. Secondo notizie finora pervenute il nemico, tranne alcune infiltrazioni locali, è stato stroncato in tutti i settori dal violento fuoco di sbarramento germanico.

Anche nel settore di Forst i sovietici hanno incominciato stamane a sferrare forti attacchi che sono stati respinti.

In Alta Slesia si sono accesi ieri, dopo una violenta azione aerea, accaniti combattimenti a sud-est e sud-ovest di Ratibor. Le forze tedesche hanno respinto l'assalto di sette Divisioni di fucilieri e di numerose torme di carri armati davanti alle linee principali di combattimento.

In base ad una prima notizia incompleta sono stati posti fuori combattimento 23 carri armati bolscevichi.

Tra l'Ems ed il Weser forti gruppi di combattimento germanici lanciati all'attacco nel settore a nord-est di Cloppenburg hanno respinto gruppi di forze britanniche dopo aver distrutto numerose colonne di autocarri e carri armati.

Gli attacchi britannici a sud di Brema hanno avuto solo carattere locale e sono stati tutti respinti.

Tra il Weser e l'Elba i britannici hanno fatto avanzare le loro forze corazzate e sono riusciti ad ampliare le loro teste di ponte oltre l'Aller presso Rethem e Celle.

A sud di Ualzen un forte gruppo da combattimento britannico è stato duramente battuto e ributtato di oltre venti chilometri.

Nel settore adriatico, le Divisioni britanniche e mercenarie hanno rinnovato i loro attacchi fra Imola e le Valli di Comacchio. I difensori italiani e germanici sulle nuove linee hanno respinto i rinnovati attacchi nemici. La lotta prosegue con grande violenza ed il nemico ricorre a tutte le forze a sua disposizione ma subisce sempre nuove elevate perdite.

Nel settore centrale gli attacchi americani dalla zona montana a sud-ovest di Vergato si sono estesi assumendo il tono di una offensiva generale. I soldati del Reich sostengono il massiccio urto nemico. I reparti americani vengono respinti con sanguinose perdite.

Nel settore tirrenico le truppe germaniche mantengono saldamente lo schieramento stroncando gli assalti dell'avversario.

Il Führer ai soldati del fronte orientale

"Berlino rimane tedesca, Vienna ritornerà tedesca o l'Europa non sarà mai russa,,

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 16. — *Il Fuehrer ha emanato il seguente ordine del giorno ai soldati del fronte orientale:*

«Soldati del fronte orientale tedesco!

Per l'ultima volta il nemico mortale ebreo-bolscevico ha iniziato con le sue masse l'attacco. Egli cerca di frantumare la Germania e di estirpare il nostro popolo.

Voi, soldati dell'Oriente, sapete già oggi in massima parte quale sorte minacci soprattutto le donne, le ragazze ed i bambini. Mentre i vecchi ed i bambini vengono assassinati, donne e ragazze vengono abbassate a prostitute da caserma. Il resto marcia verso la Siberia.

Noi abbiamo previsto questo colpo e dal gennaio di quest'anno s'è fatto tutto per costruire un forte fronte. Una forte artiglieria riceve il nemico. Le perdite della nostra fanteria sono pareggiate da innumerevoli nuove unità. Unità d'allarme, nuove formazioni ed il Volkssturm rinforzano il nostro fronte. Il bolscevico questa volta avrà l'antica sorte dell'Asia, cioè egli deve dissanguarsi dinanzi alla capitale del Reich tedesco e vi si dissanguerà.

Chi in questo momento non compie il suo dovere, agisce da traditore verso il nostro popolo. Il Reggimento o la Divisione che abbandoni la sua posizione si comporta così vergognosamente che dovrà vergognarsi dinanzi alle donne ed ai bambini che nelle nostre città sopportano il terrore delle bombe. Attenti soprattutto ai pochi ufficiali e soldati traditori che per salvare la loro misere vole vita combattono contro di noi al soldo russo, forse perfino in divisa tedesca.

Chi impartisce ordini di ritirata, senza che voi li conosciate bene, deve essere immediatamente arrestato ed in caso di necessità all'istante ucciso, indifferentemente quale grado ricopra.

Se in questi prossimi giorni e settimane ogni soldato al fronte orientale compirà il suo dovere, l'ultimo assalto dell'Asia si infrangerà alla stessa maniera come alla fine, ad onta di tutto, fallirà anche l'invasione dei nostri avversari in Occidente.

Berlino rimane tedesca, Vienna ritornerà tedesca e l'Europa non sarà mai russa.

Costituite una comunità di congiurati per la difesa non del vuoto concetto di Patria, ma per la difesa della vostra terra, delle vostre donne, dei vostri bambini e con ciò del nostro avvenire!

In quest'ora l'intero popolo tedesco guarda a voi, miei combattenti d'Oriente, e spera solo che con la vostra tenacia, il vostro fanatismo, le vostre armi e sotto il vostro comando l'assalto del bolscevismo sia soffocato in un bagno di sangue.

In un momento in cui il destino ha tolto dalla terra il massimo criminale di guerra di tutte le epoche, si deciderà la svolta di questa guerra.

ADOLFO HITLER ».

Molotov a San Francisco

LISBONA, 16. — Radio Mosca conferma la notizia della partecipazione di Molotov alla conferenza di San Francisco.

La Venezia Giulia alla Jugoslavia!

Il governo del tradimento ha rinunciato alle terre italiane donandole a Tito con un accordo segreto

LISBONA, 16. — La prova dell'esistenza di un accordo segreto tra il governo del tradimento e l'ex bandito balcanico Tito per la cessione della Venezia Giulia e dell'Istria alla Jugoslavia è stata fornita dallo stesso sedicente primo ministro di Jugoslavia.

In un intervista concessa al corrispondente di «Stella Rossa» organo del commissariato sovietico della difesa, Tito ha affermato, difatti, che la popolazione di Trieste e dell'Istria considera far parte della nuova Jugoslavia ed ha aggiunto: «Noi siamo certi che con la cordiale collaborazione del governo della nuova Italia democratica questo desiderio verrà realizzato».

Dopo questa dichiarazione, che è una nuova conferma dello spirito rinunciatario di cui sono animati Bonomi ed i suoi complici, Tito ha ancora sostenuto la tesi che l'Italia dovrà ripagare tutti i danni causati dalle truppe fasciste in Jugoslavia. Dell'intervista concessa da Tito a «Stella Rossa» si occupa diffusamente il «Daily Mail» e soprattutto per la parte che riguarda le rivendicazioni jugoslave ai danni dell'Italia. Il giornale scrive che la pubblicazione dell'intervista da parte di un autorevole organo sovietico è un indice molto significativo. Stalin, intento attualmente ad appoggiare i piani espansionistici di Tito, evidentemente non vede di mal occhio le aspirazioni jugoslave di impossessarsi di Trieste e dell'Istria.

«Si può dunque concludere — termina il «Daily Mail» — che l'Unione sovietica appoggerà in pieno le pretese jugoslave.

... piuta dalla commissione del Senato che egli presiedeva e che si è occupata delle spese di guerra e del miglioramento della produzione bellica. Oltre le qualità intellettuali, si ha speranza che Truman sappia dar prova di possedere la chiaroveggenza necessaria nelle circostanze attuali».

Accusa croata

ZAGABRIA, 16. — L'Episcopato cattolico, riunitosi sotto la presidenza del Metropolita croato Arcivescovo dott. Stepinic, ha indirizzato una lettera pastorale ai cattolici croati. In questa lettera pastorale essi protestano energicamente contro gli orrori che le bande di Tito hanno commesso ai danni del clero cattolico in Croazia. Nella lettera pastorale si fa notare che il terrore contro il popolo croato e contro il suo clero era già in atto da parte delle bande sin da quando ancora nemmeno una mano croata aveva impugnato e armi.

«Oggi dobbiamo protestare davanti a Dio e davanti all'opinione pubblica mondiale — così è detto nella lettera pastorale — nel modo più energico contro le sistematiche uccisioni e torture di innocenti preti e fedeli croati. Gli odiatori della Chiesa cattolica tolsero loro la vita in seguito a sentenze ingiuste basate su accuse fittizie. La loro morte di martiri è un'accusa contro coloro che hanno fatto dell'assassinio un mezzo per la diffusione delle loro idee».

Inoltre in questa lettera pastorale è detto che i vescovi cattolici sono disposti a sottoporre al giudizio e all'esame non soltanto delle autorità ecclesiastiche ma anche di una commissione laica internazionale ogni singolo caso. La storia insegna che il popolo croato nei suoi 1300 anni di storia non ha mai cessato di far conoscere per mezzo di plebisciti di non voler rinunciare al suo diritto, alla libertà e alla indipendenza.

Il soggiorno di Eden nel Nord America

BERNA, 16. — Si annuncia da Washington che il ministro degli esteri di Gran Bretagna non rientrerà in Inghilterra prima della conferenza di San Francisco. Eden si propone di incontrarsi con le più alte personalità degli Stati Uniti e principalmente di sondare il presidente Truman per conoscere il suo esatto pensiero circa la questione polacca.

Si ritiene nei circoli politici americani che l'inviato di Churchill abbia anche il compito di fissare con Truman una linea di condotta comune per frenare gli eccessivi appetiti della Russia bolscevica.

I giudizi inglesi sulla personalità di Truman

LISBONA, 16. — La stampa britannica che in questi giorni ha dedicato ampio spazio alla morte di Roosevelt comincia ora ad occuparsi del suo successore.

I giudizi inglesi sulla personalità di Truman non sono molto lusinghieri per il nuovo presidente degli Stati Uniti. Ad esempio il «Sunday Times» scrive: «Egli porta sempre gli occhiali. E' un accellente pianista, ama moltissimo la musica e gioca volentieri a pocker. E' giudicato come un grande amico del buon vivere. Nessuno crede che abbia qualità eccezionali in materia politica e che sia molto profondo in materia di politica estera. La sua fama è dovuta più che altro all'opera com-

Ragazzi d'Italia

Un bersagliere di quindici anni

ZONA DI OPERAZIONI, aprile.

(G.Z.) Volontario e ardito a quindici anni, il bersagliere Moj di Pola, figlio d'un ufficiale superiore, è il classico «bocia» d'ogni battaglione che si rispetti.

Tutti gli vogliono bene, al piccino, al ragazzino che, però, vuol partecipare a tutte le pattuglie e porta all'assalto col distintivo del Partito Fascista Repubblicano sul petto.

Nessuno riesce a tenerlo fermo il ragazzo, per cui, in un'azione rischiosa, il comandante di compagnia, per impedirgli di seguirlo, lo lasciò in consegna a due bersaglieri del Comando.

Quando la pattuglia fu di là del Senio in sosta breve per le ultime disposizioni, il comandante si trova il ragazzino tra i piedi: «Che fai qui, perdio?». — «Il bersagliere, signor tenente — risponde Moj — il bersagliere che non si fa sorpassare mai da nessuno».

E dovettero condurlo con loro.

Una volta, di notte, uscì da solo e attraversò il Senio per andare a cercare il tenente che da cinque ore era uscito in pattuglia e non era ancora rientrato.

— Una volta sola — dice il comandante — lo si è visto piangere, quando il suo più caro amico, il bersagliere Delia Mea, di Bolzano, ebbe le gambe portate via da una granata.

Allora Moj lasciò scorrere due lacrimoni.

— «Ha quindici anni, dopo tutto, — dice il comandante — e poi la verità spuntarono le lacrime anche a me. Ma mi feci forza, lo guardai fisso e lo rimproverai: «un bersagliere non piange»

Doveva vedere i suoi sforzi per ricacciare le lacrime!

L'opera assassina degli aviatori nemici

PADOVA, 15. — Perdura vivissima fra la cittadinanza l'eco della violenta incursione nemica di sabato sulla zona periferica della città che altri nuovi lutti e distruzioni ha portato fra la popolazione padovana. Il numero delle vittime è salito a cinquanta mentre i feriti assommano ad una ottantina fra i quali numerosi in gravi condizioni.

I danni arrecati alle abitazioni sono i seguenti: si lamenta oltre alla distruzione di trenta case, il serio danneggiamento di altre sessanta. Nella sola Vigodarzere 207 persone sono rimaste prive di tetto.

Nel pomeriggio aerei nemici hanno bombardato e mitragliato la zona di Villa Estense scaricando le armi di bordo anche nei pressi di Campolongo. Si è avuto un mitragliamento anche nel territorio di Curtarolo.

Attacchi aerei americani contro regioni giapponesi

TOKIO, 16. — Il Quartiere Generale imperiale giapponese comunica:

Circa duecento apparecchi del tipo «B. 29» hanno attaccato per due ore e mezzo prevalentemente le regioni sud-occidentali di Tokio e di Jokohama. Nei quartieri abitati sono stati provocati dal lancio a casaccio di bombe considerevoli danni ed incendi che hanno potuto pero essere domati sul dal pomeriggio del giorno susseguente.

La nostra contraerea, secondo notizie finora pervenute, ha abbattuto cinquantacinque velivoli. Altri cinquanta ne sono stati danneggiati.

Il processo Caruso in un importante documentario

QUARTIER GENERALE, 16. — L'ultimo numero della rivista «Signal» contiene un servizio particolare dall'Italia invasa sul processo Caruso svoltosi a Roma e conclusosi con la condanna a morte di una delle più pure e belle figure del Fascismo Repubblicano.

Il servizio, per la citazione di atti processuali e per le originali fotografie che lo compongono, assume un valore documentario di notevole importanza.

Telefono: Direzione, Redazione, Cronaca e Amm. 1.15. Ufficio Pubbl. 9.53

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 10 alle ore 20

Disposizioni prefettizie

Il trasporto di persone sugli automezzi

Il Prefetto ha emesso la seguente ordinanza:

Viste le disposizioni del Supremo Commissario di Trieste circa il risparmio degli automezzi e della gomma, nell'interesse della esigenze belliche; accertato che perdura tuttora la riprovevole abitudine, da parte degli autisti e dei proprietari di automezzi e specialmente di autocarri, di provvedere all'uscita della città ed in piena strada, al trasporto di persone, spesse volte con carico eccessivo, e ciò con grave danno degli automezzi stessi e della gommatura; considerato che, nell'interesse della Nazione in guerra, non può essere tollerato il logorio di detti materiali in conseguenza del sovraccarico, ordina:

In tutta la giurisdizione della Provincia di Udine, gli automezzi potranno trasportare soltanto le persone ad essi appartenenti. Sugli autocarri potranno prendere posto soltanto le persone necessarie all'accompagnamento, oppure quelle i cui nomi siano iscritti nel permesso di circolazione e che siano autorizzate con dichiarazione del dirigente dell'automezzo.

Nei confronti delle persone che d'ora in poi si trovassero all'infuori delle suddette, sugli autocarri, si procederà con provvedimenti coercitivi di polizia.

In caso di temporanee limitazioni dei trasporti pubblici, gli organi di controllo della Polizia sono competenti per autorizzare a far salire sulle automobili le persone che potranno dimostrare che il loro viaggio serve per scopi bellici o per indispensabili necessità di vita. Devono essere considerati quali viaggi per scopi bellici o per necessità di vita i viaggi di appartenenti a importanti industrie belliche o di assoluta necessità di vita, come pure i viaggi di appartenenti a pubblici servizi fino al loro posto di lavoro. Anche in questi casi però, l'automezzo non deve essere sopraccaricato.

I militari e gli agenti preposti alla sorveglianza debbono vigilare costantemente per impedire il trasporto non consentito di persone sugli autocarri e far sì che le disposizioni di cui sopra abbiano scrupolosa ed esatta applicazione.

Delle violazioni alla presente ordinanza, oltre l'autista, sarà responsabile anche il dirigente dell'automezzo.

Annonaria

Prenotazione del formaggio

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che non essendo ultimata la distribuzione delle nuove carte annonarie per generi alimentari vari, la prenotazione nel Capoluogo per il formaggio di spettanza per il mese venturo, sarà effettuata con il primo prelievo di detto genere.

Prelievo della pasta per aprile

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che la pasta per il mese di aprile si preleverà nel Capoluogo con la nuova carta annonaria unica usando i taglianda di aprile n. 5 6 e 7.

Frattaglie bovine

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che il giorno 18 corrente presso la macelleria Elvira Bonessi (via Mercerie presso macelleria Gallivesi) saranno poste in vendita frattaglie bovine nella grammatura indicata nel cartello esposto nella detta macelleria. Il prelievo da parte dei consumatori prenotati si effettuerà con il tagliando n. 135 della carta annonaria per generi alim[illegible] vari di IX emissione. Il prezzo delle frattaglie è quello stabilito per le varie qualità nel listino prezzi n. 1 in vigore dal 1. gennaio ultimo scorso aumentato per ogni tipo di frattaglia di lire 0,90 il chilogrammo.

Formaggio da tavola

La Sezione provinciale della alimentazione comunica che da oggi è in corso nel capoluogo una distribuzione di formaggio da tavola, in ragione di grammi 100 pro capite.

Il prelievo si effettua con il tagliando n. 269 della carta annonaria per generi alimentari vari di IX emissione.

Notiziario scolastico

Liceo Magistrale governativo «Caterina Percoto». — Il preside del Liceo Magistrale «Caterina Percoto» informa che per disposizione Ministeriale gli alunni regolarmente iscritti ma non frequentanti, i quali non si siano presentati al prescritto colloquio al termine del primo periodo, che già aveva [illegible] congrgo rinsta-[illegible], non potranno essere scrutinati, ma saranno ammessi a sostenere gli esami di prima sessione quali alunni esterni. Gli interessati dovranno presentare regolare domanda entro il corrente mese.

Liceo tecnico industriale per costruttori aeronautici. — La presidenza del Liceo tecnico industriale «Antonio [illegible]» comunica agli interessati che per disposizioni superiori gli allievi regolarmente iscritti, ma non frequentanti, i quali non si siano presentati al prescritto colloquio al termine del primo periodo, non potranno essere scrutinati, ma saranno [illegible] agli esami di prima sessione quali alunni esterni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede della segreteria presso il Cotonificio udinese, via Cotonificio 16, Udine.

Solidarietà civica

La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo un nuovo elenco delle offerte pro sinistrati raccolte a mezzo del nostro quotidiano:

Anna Dorta ved. Fantini (per onorare la memoria di Renzo Trojan) lire 100; Giuseppe Peccol (per onorare la memoria del geom. Cesare Filippi) L. 200; Francesco Monterisi (per onorare la memoria di Angelo Roiatti) L. 50; Società Agraria Friulana (per onorare la memoria di Angelo Roiatti) L. 500; Famiglia Otello Hieke (per onorare la memoria di Angelo Roiatti e Girolamo Daniotti) L. 50.

Offerte dei dipendenti di Pubbliche Amministrazioni

Hanno aderito alla sottoscrizione indetta dall'Unione provinciale dipendenti pubbliche amministrazioni di Udine, la quale ha rimesso al preposto Ente assistenziale le somme pervenute: 1) dipendenti del Municipio di Aviano (II offerta) lire 280; 2) dipendenti del Municipio di San Pietro al Natisone lire 14. — Offerte precedenti lire 28.301. — Totale offerte a tutto il 13 corrente L. 28.595.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. C. A. — Per onorare la memoria di Angelo Roiatti e Girolamo Daniotti: dott. Attilio Petri L. 100.

All'Unione ciechi. — Per onorare la memoria di Angelo Roiatti: Attilio Migliorini L. 100.

Al Rifugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria della sorella Ilena Zamparo: Antonio Zamparo lire 500.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Elio De Marco: Emilio e Ada Galanda L. 100.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria del marito Luigi (deceduto in Germania): la moglie Argemide Michelutti e la figlia Laura lire 200.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Angelo Roiatti: Consorzio delle Cooperative di Produzione e del lavoro del Friuli L. 500; per onorare la memoria di Girolamo Daniotti: famiglia Daniotti-Miani L. 1000; per onorare la memoria di Anna Tremel ved. Cozzo: famiglia Gino Ermacora L. 100; per onorare la memoria della zia Anna Tremel ved. Cozzo: sorelle Pietti L. 250.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Girolamo Daniotti: famiglia Daniotti-Miani L. 1000; per onorare la memoria di Angelo Roiatti: Ottorino De Nadai, Raimondo Munaro e [illegible] Nazzi L. 500.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Girolamo Daniotti: famiglia Daniotti-Miani L. 1000.

Verifica dei libretti di controllo per i trattori agricoli

La Sezione utenti motori agricoli di Udine, avverte tutti gli utenti che non hanno ancora effettuato la verifica annuale dei libretti di controllo per i trattori agricoli, che il termine utile per tale verifica scade improrogabilmente col 30 aprile. Invita quindi tali utenti a portare all'ufficio interessato — presso l'Unione provinciale degli agricoltori, via Poscolle n. 43 — il libretto di controllo, il libretto supplementare ed i controbuoni di carburante e lubrificante eventuale scaduti o già esauriti.

Gli inadempienti alle disposizioni di cui sopra non potranno beneficiare della concessione del carburante agricolo.

Esami per conduttori di caldaie a vapore

Con decreto del Ministro dell'Economia Corporativa, è indetta in Trieste, una sessione di esami per il conferimento di certificati di abilitazione alla condotta di generatori di vapore. Per essere ammessi agli esami è necessario aver compiuto i 18 anni di età ed avere eseguito il tirocinio di fuochista, secondo le norme degli articoli 4 e seguenti del D. L. 13 agosto 1917. Le domande di ammissione agli esami, redatte su carta da bollo da L. 6, dovranno essere presentate non più tardi del 30 aprile 1945, all'Ispettorato dell'Economia Corporativa — Circolo di Trieste — via S. Caterina n. 2, corredate dei documenti di rito.

Gli aspiranti, entro il 30 aprile 1945, dovranno altresì versare, a mezzo vaglia postale intestato all'Associazione nazionale per il controllo della combustione di Trieste, via S. Spiridione, 12, un deposito di L. 110 per le spese occorrenti per gli esami. I candidati che avranno ottenuto l'abilitazione, dovranno inoltre versare l'importo per tasse di bollo.

Per altri chiarimenti rivolgersi all'Ispettorato dell'Economia Corporativa — Circolo di Trieste — via Santa Caterina n. 2, telefono 68-27, o all'Associazione nazionale per il controllo della combustione di Trieste, via S. Spiridione n. 12, telefono 69-21.

Arresto per furto

E' stato proceduto all'arresto di Tranto Stella di Angelo, di 25 anni, da Martignacco, il quale durante un trasporto di mobilia da via Aquileia a via Mantica, di proprietà dell'ing. Mario Prucher, si impossessava di una borsa di cuoio riconosciuta più tardi dalla moglie del Prucher stesso. Siccome il derubato lamenta pure la sparizione di un orologio da tavolo, di un apparecchio fotografico ed accessori, di un paio di gambali, di un indumento, di una cintura e di una zuccheriera argentata, sparizione avvenuta in quella occasione, la Squadra Mobile svolge ulteriori indagini al fine di accertare eventuali responsabilità dello Stella.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

14, 15 e 16 aprile 1945

NATI	13
MORTI	10
MATRIMONI	3

RIASSUNTO SETTIMANALE dal 9 al 15 aprile 1945

NATI	16
MORTI	29
MATRIMONI	6

NASCITE

Ceschiutta Daniela (II nato) di Otello e di Rossi Rita; Cossettini Maria (VI nato) di Giacinto e di Drusini Teresa; Menegozzi Flavio (III nato) di Silvio e di Fasan Alba.

MATRIMONI

Infanti Giuseppe Giovanni manovale con Papinutto Gemma casalinga. Antonini Antonino, radiotecnico con Menegon Teresa Giuseppina professoressa di stenografia.

MORTI

Zeta Maria ved. Deotti di anni 77 casalinga; Gruppo Mario di Massimo di anni 2; Pevere Carolina in Paravano fu Giuseppe di anni 68 casalinga; Snidero Ermenegilda in Magnan di Marco di anni 33 casalinga; Comelli Gio. Batta fu Giovanni di anni 67 pensionato; Di Giorgio Giovanni fu Domenico di anni 66 muratore; Pitossi Alberto fu Gio. Batta di anni 66 esercente; Bonaldo Giovanna ved. Zecchini fu Antonio di anni 88 casalinga; Colussi Margherita ved. Cigalotto fu Gio. Batta di anni 81 casalinga; Santimone Orsolina di Antonio di mesi 7.

Buone amiche... sino ad un certo punto

Quello di Jolanda Viezzi fu Leonardo di 39 anni, da Pagnacco, non è un nome nuovo fra le carte amacchiatee della nostra Questura. Va, viene, scompare, riappare ma finisce sempre in prigione. Anche stavolta la Squadra Mobile ha dovuto interessarsi di lei ed infine arrestarla sotto l'imputazione di furto. La Viezzi era da qualche tempo alloggiata con una sua amica, Maria Del Fabbro, nello stabile della Trattoria «Patrizio» e li facevano entrambe vita in comune.

E andavano d'accordo, anche, se non che l'altra mattina la Del Fabbro si accorse di esser stata derubata di duemila lire, somma che ella stessa aveva depositato con cura sotto il proprio guanciale. Che fare? Denunciare l'amica?

Il caso ha risolto, invece, la titubanza della derubata la quale, infatti, ha potuto sorprendere la bella Jolanda nel gesto di torre qualcosa dal trave della soffitta. Cos'era? Erano duemila lire. Naturalmente la Viezzi strepita e protesta la sua innocenza affermando la proprietà di quella somma. Dal momento che la donna è stata passata alle carceri, pare non le abbiano voluto credere.

Cronaca mesta

S. ten. Beniamino Chiodo

A soli trent'anni, in seguito a mitragliamento di aerei nemici, veniva tolto all'affetto dei suoi cari lontani e dalla cerchia dei suoi tanti amici, l'anima eletta e buona dell'avv. Beniamino Chiodo, s. ten. della Scuola Aerospecialisti.

Di cuore generoso ed affabile, ha sempre portato ovunque si soffriva il suo aiuto materiale e morale; la sua parola di conforto ha lenito molti dolori e reso meno amare molte lacrime. Tutto questo lo faceva senza ostentazione e senza secondi fini, ma solo per la nobiltà del suo animo, per la delicata sensibilità del suo carattere.

Figura esemplare di cittadino, cordiale e premuroso con tutti era riuscito meritatamente ad acquistarsi nella terra del Friuli, nel giro di soli pochi anni, molta stima e benevolenza, simpatia e rispetto. Le alte doti di cui era adorno ne terranno sempre viva la memoria in quanti lo conobbero ed ebbero modo di stargli vicino. Gli amici tutti, ai quali era legato da vincoli di affetto e di solidarietà, lo ricordano a quanti lo apprezzarono ed amarono.

Ai congiunti, che nella lontana terra di Sicilia, non sanno la sventura che li ha colpiti, ai fratelli, ai parenti tutti, gli amici si associano, partecipando al loro grande ed immenso dolore.

Luigi Novello

Dopo lunghe sofferenze si è spento Luigi Novello, lasciando nel dolore i famigliari, i parenti e quanti lo conobbero e l'amarono. Aveva 78 anni ed era stato per ben 25 anni vigile municipale meritandosi la stima e la benevolenza dei superiori suoi e dei colleghi. Il corteo funebre si è mosso dall'abitazione di via P. Renati dirigendosi alla Basilica delle Grazie ove si sono svolte le esequie; quindi la salma veniva accompagnata al Cimitero.

Avevano inviato corone i figli, le nuore ed i nipoti, un cuscino di fiori estremo omaggio della vedova, posata sulla bara. Accompagnavano la salma i famigliari ed i parenti seguiti da una rappresentanza di vigili urbani, da diversi colleghi del defunto, da sottufficiali del Commissariato Militare, colleghi questi del figlio Gigi, dal capo usciere del Comune Giovanni Moro anche per gli uscieri, e da molti conoscenti.

Alla famiglia, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

IL GIORNO

Martedì 17 aprile (107-258) - S. Aniceto papa

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la settimana corrente presteranno servizio di turno le farmacie Arlis, via Pracchiuso, tel. 3.01; Colutta, via Cesare Battisti, tel. 1.91. Servizio notturno farmacia Beltrame, piazza Conterena, tel. 4.77.

COPRIFUOCO

Inizia ore 22; termina ore 5.

Due salme rinvenute sull'argine del Torre

Ieri mattina sul margine destro del torrente Torre, all'altezza di Beivars, sono stati rinvenuti i cadaveri di due uomini crivellati di proiettili. La loro identificazione non è avvenuta essendo le tasche dei vestiti prive di qualsiasi documento.

Quel signore

identificato, che ha scambiato la bicicletta nell'atrio dell'oculista di via N. Sauro, è pregato di volerla portare al forno De Luisa in via F. Mantica 15, ove riceverà una generosa mancia.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Il 15 corrente dopo breve malattia è volata in cielo l'anima candida dello studente

Gianlucio Danielis

DI ANNI 15

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il PADRE, la MADRE, il NONNO, le NONNE, gli ZII, le ZIE, i CUGINI, le CUGINE e i PARENTI tutti.

Udine-Manzano, 16 aprile 1945.

Domenica alle ore 17 si è spento serenamente munito dei conforti religiosi

Mario Zilli

Pensionato delle FF. SS.

Lo piangono la moglie LUIGIA ORLANDO, i figli EOLO, ANITA, STELIO, ORAZIO e ISABELLA, le NUORE ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo martedì alle ore 17, partendo dall'Ospedale Civile.

Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che in qualsiasi forma vorranno partecipare al dolore dei famigliari.

Udine, 16 aprile 1945.

AVVISO

La persona che è stata vista prendere un portafoglio in cinghiale naturale dalla tasca di un soprabito femminile nel ristorante dell'Albergo Friuli il giorno 16 c. m. è vivamente pregata restituire anche a mezzo posta almeno il portafoglio con documenti e carte annonarie, e se possibile, parte del danaro trattandosi di ogni avero di povera sfollata, all'indirizzo del Popolo del Friuli.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: LA CONTESSA CASTIGLIONE. Ore 14.

GARIBALDI: SE NON SON MATTI... con Falconi e Gandusio. Ore 14.

PUCCINI: LA CANZONE RUBATA, con Taranto, V. Gioi. Ore 14.